

# Il Daesh rivendica la strage di ragazzi: 22 morti al concerto

Redazione Internet/Esteri martedì 23 maggio 2017

***I jihadisti parlano di «ordigni» e di un kamikaze come accertato dalla polizia. Identificato l'attentatore. La premier May: «Possibile un nuovo attentato». I primi arresti***

Il **Daesh** ha rivendicato la responsabilità dell'**attentato di Manchester**, nel Regno Unito, dove un **kamikaze** si è fatto esplodere ieri sera al termine del **concerto** della cantante statunitense **Ariana Grande** nel palazzetto **Manchester Arena**. Il bilancio di stamani, diffuso dalla polizia locale, è di **22 morti** e di **almeno 60 feriti**. Ma mancano all'appello almeno altre 12 persone. Tra le vittime vi sono **molti bambini e ragazzi**. Una 16enne è la prima vittima identificata dell'attacco: si chiamava **Georgina Bethany Callander**. Ieri aveva scritto su Twitter, pensando al concerto: "Non vedo l'ora che sia domani". La seconda di cui si conosce il nome è Saffie Roussos, aveva 8 anni. Così la ricorda Chris Upton, il suo maestro alla Tarleton Community Primary School: "Era semplicemente una piccola deliziosa bambina sotto ogni punto di vista. L'amavamo tutti".

«L'attentatore, che aveva con sé **un ordigno rudimentale**, si è fatto esplodere all'interno del foyer», ha spiegato il capo della polizia di Manchester, Ian Hopkins, comunicando la **morte del kamikaze**. «La priorità ora è capire se l'uomo abbia agito da solo o se invece sia parte di una rete», ha aggiunto.

## **L'attentatore kamikaze sarebbe un 23enne nato a Manchester da famiglia libica**

L'uomo che si sarebbe fatto saltare in aria a Manchester sarebbe **Salman Abedi**, aveva 23 anni ed era noto alle autorità britanniche. Nato a Manchester nel 1994, Abedi era il secondo dei quattro figli di una coppia di rifugiati libici, emigrati nel Regno

Unito per sfuggire al regime del colonnello Gheddafi. Il *Telegraph* riferisce che sua madre, Samia Tabbal, 50 anni, e il padre Ramadan Abedi, una guardia giurata, hanno vissuto a Londra prima di trasferirsi nel quartiere di Fallowfield, a sud di Manchester, dove hanno trascorso almeno 10 anni. Notizie non confermate riferiscono che l'intera famiglia Abedi, a parte i due figli più grandi, avrebbe fatto ritorno in Libia.

## **La rivendicazione**

La rivendicazione è comparsa sull'agenzia di stampa Amaq, espressione dei jihadisti del Daesh. Nel messaggio **non si parla però di kamikaze (la cui responsabilità è stata accertata dalla polizia) ma di bombe**. «Uno dei soldati del Califfato è riuscito a posizionare ordigni esplosivi in mezzo a un raggruppamento di crociati nella città britannica di Manchester, dove è avvenuta l'esplosione nell'edificio Arena che ha causato la morte di 30 crociati e il ferimento di altri 70. Per chi venera la Croce e i loro alleati il peggio deve ancora venire. Sia lode ad Allah» recita il testo.

Alcune ore prima era comparso sul web un **video di soli 16 secondi**, in cui un **uomo incappucciato, con la bandiera nera del Daesh**, minaccia: «È solo l'inizio». E pronuncia quella una dichiarazione di guerra: «I leoni del Daesh stanno iniziando ad attaccare tutti i crociati». Si indaga sull'autenticità del video.

## **L'esplosione, la paura, la fuga**

Era appena terminato il concerto, nel palazzetto Manchester Arena, e tutti si stavano avviando alle uscite. Erano passate da poco le **22.30**, (le 23.30 in Italia). Un orario adatto a quel tipo di pubblico: essenzialmente ragazzi e molti bambini accompagnati dai genitori. All'improvviso si è sentita un'esplosione, nell'atrio del palazzetto. Molti hanno pensato allo scoppio accidentale di qualcosa, a nessuno è venuta in mente l'ipotesi terroristica. La stessa polizia l'ha confermata solo questa mattina. I testimoni raccontano di una situazione di confusione generale, con gente nel panico, in fuga, e urla. L'adiacente **stazione di Manchester Victoria è stata chiusa** e tutti i treni sono stati cancellati.

A causare l'esplosione sarebbe stato un **ordigno artigianale con schegge**, poiché chi ha prestatato i primi soccorsi ha riferito alla *Bbc* di ferite lacerate. Moltissime le ambulanze accorse sul posto e imponente il dispiegamento di

polizia nella zona. Tante le storie di coraggio e di abnegazione. **Una cinquantina di bambini separati dai genitori nel caos dell'attacco sono stati portati al riparo**, nell'hotel Premier Inn, vicino al luogo della strage, da una signora 48enne - Paula Robinson - che si trovava nella zona dell'arena al momento della strage: lo ha scritto in un post su Facebook la stessa Robinson, secondo quanto scrive il quotidiano *Independent*.

### **Allarme in un centro commerciale, primi arresti**

Gli artificieri della polizia di Manchester sono entrati in azione all'Arndale shopping centre dopo che è scattato un allarme per un **pacco sospetto**. Un uomo è stato arrestato e portato via dalla polizia. Secondo il quotidiano *Daily Mirror*, la polizia inglese **sta effettuando una serie di arresti** nelle zone di Chorlton e di Ashton: sarebbero legati all'attentato.

### **La premier May: possibile un nuovo attentato**

Le prime parole della politica britannica, nel pieno della **campagna elettorale per il voto dell'8 giugno**, arrivano dalla premier, **Theresa May**, che ha parlato di un attentato «orribile» e ha annunciato che sospenderà le attività in vista del voto (così ha fatto anche il leader laburista Jeremy Corbyn). Questa mattina alle 9 (le 10 italiane) la premier presiede il comitato britannico di emergenza per la sicurezza «Cobra». Poi May ha avvertito che l'allarme resta alto ed è possibile un altro attentato». «Manchester eroica, **il male oscuro non avrà la meglio**. Preghiamo per coloro che vivono nel dolore della perdita e della sofferenza, e per coloro che ci proteggono»: sono le parole dell'**arcivescovo di Canterbury, Justin Welby**.

### **Trump: ideologia perversa, va annientata**

«Questa **ideologia perversa deve essere annientata**, ed intendo dire completamente annientata, e le vite innocenti vanno protette», è stato il primo commento a caldo del presidente degli Stati Uniti, Donald **Trump** a Betlemme, per un incontro col presidente palestinese Abu Mazen. «**Non risultano italiani coinvolti**», ha fatto sapere il ministro degli esteri, Angelino Alfano. «È stata attivata l'unità di crisi della Farnesina».

### **Sul web i jihadisti esultano**

Siti jihadisti festeggiano l'attentato di Manchester, anche se nessun gruppo ha rivendicato la strage. Secondo il Site, il sito che monitora l'attività jihadista online, sui canali di sostegno al Daesh sta circolando **un video che ritrarrebbe il kamikaze**, con il volto coperto.

### **#PrayforManchester sui social**

Come è già successo durante gli attacchi di Parigi del 13 novembre 2015 e di Bruxelles del 22 marzo del 2016, fra i cittadini è scattata la **solidarietà tramite i social network**: su Twitter è stato lanciato l'hashtag #Roomformanchester, tramite il quale le persone offrono stanze libere per accogliere chi si trova in difficoltà a causa della situazione. Inoltre Facebook ha nuovamente attivato il cosiddetto "**safety check**", grazie al quale chi si trova nella zona interessata può fare sapere ai propri contatti che sta bene. Su Twitter è stato creato il profilo #PrayforManchester con le foto di alcuni dispersi e l'invito naturalmente a pregare per le vittime e i loro familiari.

### **Chi è Ariana Grande**

Ha solo 23 anni ma è già uno dei personaggi più amati dai teenager. [Ariana Grande](#), cantante nata il 26 giugno

1993 a Boca Raton, in Florida, ieri sera aveva inanellato l'ennesimo successo di pubblico.

Salita alla ribalta grazie al ruolo di **Cat Valentine nelle sit-com per ragazzi di Nickelodeon Victorious e Sam & Cat** dal 2010, nel 2011 pubblica il suo primo singolo *Put your hearts up*. Nel 2013 esce l'album *Yours truly* e balza al primo posto della Billboard Hot 200. Ma il successo arriva nel 2014 quando il secondo disco *My Everything* vende oltre 4 milioni e mezzo di copie in tutto il mondo. La voce potente di Ariana Grande, spesso paragonata a quella di Mariah Carey e Whitney Houston, si presta a sonorità pop e R&B con contaminazioni funk e hip-hop. Nel 2016 esce il terzo album *Dangerous woman* che dà il via ad un tour mondiale, il Dangerous Woman Tour: partito il 3 febbraio scorso a Phoenix, in Arizona, aveva già toccato diverse città prima di arrivare ieri a Manchester. Nei prossimi giorni **avrebbe dovuto fare tappa a Londra, poi Belgio, Polonia, Germania, Svizzera, Francia, Portogallo e Spagna prima di arrivare in Italia**, il 15 giugno al Palalottomatica di Roma e il 17 al Pala Alpitour di Torino. È possibile che i due appuntamenti saltino come tutto il tour, ma al momento i biglietti risultano ancora in vendita. La cantante non ha ancora cancellato nemmeno i due concerti di giovedì e venerdì alla O2 Arena di Londra. Nessun annuncio ufficiale è stato ancora diramato sulla cancellazione o meno

Seguitissima sui social network, Ariana Grande dopo l'attentato **ha scritto su Twitter, dove ha più di 45 milioni di follower**: «Sono devastata. Dal profondo del mio cuore, mi dispiace così tanto. Non ho parole». Nonostante la

giovane età ha già conseguito una lunga sfilza di **premi, dagli MTV Video Music Awards ai Teen Choice Awards**, ed è stata inserita dalla rivista *Time* fra le cento persone più influenti al mondo.

© Riproduzione riservata

[www.avvenire.it](http://www.avvenire.it) di martedì 23 maggio 2017